

IL BOLLETTIRO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi

Tel: (049) 601908

MARZO 1986

MEDITANDO LA PAROLA

LA NOSTRA CROCE

Gesù disse: "Chi non porta la sua croce e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo." (Luca 14:27)

La Croce di Cristo è il punto di partenza di ogni esperienza cristiana autentica. L'uomo ha un nuovo rapporto con Dio quando s'identifica con Gesù Cristo nella Sua morte sulla croce. Gesù ha versato il Suo sangue sulla croce, e quel sangue ha siglato la nostra pace con Dio. (Col. 1:20) Per essere discepoli di Gesù, come Egli vuole, dobbiamo tuttavia portare la NOSTRA CROCE. Questa nostra CROCE non riguarda il rapporto che abbiamo con Dio, perché siamo salvati per fede in quanto ci siamo riconosciuti nella morte espiatrice di Gesù; ma questa nostra CROCE riquarda il nostro cammino quotidiano come credenti.

Gesù disse: "Chi non porta la sua croce e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo." (Luca 14:27) Vediamo allora cosa intende Gesù quando ci invita a prendere la nostra CROCE, e perché è necessario prenderla.

Cos'è questa CROCE? Non è altro che il "giogo" che il nostro maestro dà a ognuno dei Suoi discepoli, ma è un giogo dolce e un peso soave. Portare questa CROCE, o questo giogo, significa riconoscere l'autorità di Gesù sulla nostra vita e obbedire ai Suoi comandamenti. Significa rifiutare costantemente di ob-

bedire alla nostra natura per soddisfarne le concupiscenze: significa fuggire alla corruzione che esiste intorno a noi.

Prendere la nostra CROCE significa non insuperbirci dei nostri doni e talenti, delle rivelazioni divine, della nostra posizione. Significa anche umiliarci sotto la potente mano di Dio e accettare senza lamentarci le umiliazioni, le ingiustizie, gli oltraggi, la derisione che incontriamo.

Prendere la nostra CROCE vuol dire anche rimettere ogni giorno la nostra vita nelle mani di Gesù, accettando la Sua supervisione nelle decisioni che dobbiamo prendere. La nostra natura ci porterebbe troppo facilmente a decidere, a fare, ad andare in collera, a parlare, a giustificarci.

La nostra CROCE ci insegna invece a tacere, a riflettere, ad aspettare i tempi del Signore.

Ma dobbiamo decidere noi di portare la nostra CROCE. E il buon discepolo prende la sua CROCE per manifestare la sua riconoscenza a Dio che ha fatto cadere il peccato sul Figlio. Il buon discepolo prende la sua CROCE perché sa che è meglio sottoporsi a Dio che tornare all'antica "libertà", che serviva a tenerlo in catene, nel male, nel disor-

dine, nel peccato, nella sofferenza, lontano dal suo Creatore.

Se noi prendiamo ogni giorno la nostra CROCE, niente potrà vincerci e non saremo coperti di vergogna perché la vita di Gesù sarà manifestata nei nostri corpi mortali alla gloria di Dio.



- Dario Tommasini

0+0+0+0+0+0

TESTIMONIANZA

Da molto tempo ormai di notte avevo un incubo: sognavo di essere in un angolo di una stanza e vedevo degli spiriti che mi venivano contro, mi prendevano per la gola e mi strangolavano. Mi svegliavo senza respiro con il cuore in gola ed impaurita. Ero arrivata al punto di aver paura di addormentarmi. Una mia collega mi parlava spesso del Signore Gesù e delle opere di liberazione che compie al riguardo. Le confidai così il mio problema, sperando che potesse aiutarmi. Lei fu lieta di dirmi che l'Unico che aveva il potere di liberarmi era Gesù: "Come Gesù liberava le persone duemila anni fa, è in grado di farlo anche ora.' E aggiunse: "Quando ti succede di avere quell'incubo, invoca forte Gesù perché alla Sua presenza non possono resistere spiriti del male."

Mi sono sentita subito meglio, perché mi sembrava di avere la soluzione al mio problema. Così, quando tornai a fare quel brutto sogno tentai di invocare il Signore Gesù, ma la mia bocca non si aprì per quanti sforzi io facessi, e mi svegliai nelle stesse condizioni di disagio di sempre.

Raccontai tutto alla mia collega e lei mi invitò in chiesa. Quella sera predicava il fratello Herman e sentii il suo messaggio particolarmente per me e per il problema che avevo. Fece poi un invito a tutti quelli che desideravano preghiere particolari a presentarsi avanti, vicino al pulpito. Io sentii una forza che mi spinse avanti e quando prega-rono per me ebbi la sensazione che sopra di me ci fosse un enorme peso che mi schiacciava. Ma dopo aver accettato il Signore Gesù come mio Salvatore quel peso scomparve e non ebbi più quell'incubo.

Da allora il Signore ha sanato molte ferite dentro di me, ma quello che mi mette più pace è la salvezza e la vera vita che ho in Gesù. Ringrazio il Signore per la salvezza, la liberazione, le guarigioni spirituali e fisiche che mi ha dato, e per quella collega che mi aveva posto vicino. Lo ringrazio con tutto il cuore anche per la pazienza che ha avuto ad aspettare che io piegassi le mie ginocchia, accorgendomi di come veramente ero e di quanto avessi bisogno di Lui.

"Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, e Io vi darò riposo." (Matteo 11:28)



- Silvana Mercante Segato

n-0-0-0-0-0-0

MISSIONI SUD AMERICA

I missionari Bob e Beverly Combs sono specializzati nella progettazione e direzione di costruzioni missionarie. Il bisogno di nuovi edifici è dovuto al grande movimento di risveglio nel continente Sudamericano. Uniamoci ai Combs nel pregare per l'evangelizzazione con uso di tende a Quito, Ecuador, perché molti indiani Quechua ricevano il Vangelo.

Un nuovo obbiettivo dei ministeri di molte regioni del Sud America è l'evangelizzazione delle classi medie, con il risultato che molti professionisti e persone d'affari si convertono a Gesù.

C'è bisogno di preghiere per una chiesa in via di costruzione al lago Titicaca in Perù. Qui, per la prima volta, due gruppi diversi di indiani supereranno le loro differenze storiche per adorare il Signore assieme.

Preghiamo anche per le Scuole Bibliche

e i centri di istruzione che verranno costruiti in Perù e nella Repubblica Dominicana. Questi progetti hanno lo scopo di formare Cristiani preparati e veramente impegnati che possano andare dai loro connazionali a raccontare del Signore Gesù.

0000000000000000

INFORMAZIONI

Ringraziamo il Signore per la visita del fratello Miski e dei suoi collaboratori, avvenuta martedì 4 febbraio a Vicenza e mercoledì 19 a Padova.

Il programma di burattini che hanno presentato si è svolto in due fasi, con burattini della tradizione veneta ed emiliana e con pupazzi animati. Hanno presentato messaggi biblici a scopo evangelistico con questi strumenti di comunicazione così espressivi e hanno saputo catturare non solo l'attenzione dei bambini, ma anche dei numerosi adulti presenti.

0000000000000

La SCUOLA DOMENICALE DEGLI ADOLESCENTI di Padova.

Il tema trattato questo trimestre riguarda la vita del re Salomone, tratto da "I PROVERBI" e da I e II RE.

Lo scopo che Daniele Zanovello, monitore della Scuola Domenicale, si propone, è di procedere ad uno studio sistematico della Parola di Dio. Molto utile, a suo parere, è l'assegnazione di compiti scritti da svolgere a casa, con questionari e un tema di approfondimento scelto dall'alunno su tre temi assegnati dal monitore.

L'atmosfera tra studenti ed insegnante è amichevole, a volte gli studenti si incontrano per collaborare tra loro nei compiti della Scuola Domenicale. L'insegnante cura il contatto con i ragazzi, incoraggiandoli e facendoli sentire a loro agio. Gli aspetti pratici ed etici della lezione sono evidenziati con naturalezza, guidando gli alunni stessi a scoprirne le varie implicazioni, evitando le "ramanzine" o le "prediche" che possono scoraggiare ed annoiare gli studenti.



LA PAROLA DI DIO E LA VITA CRISTIANA

"La SANTA CENA"

La Santa Cena, o Cena del Signore, o Comunione, consiste nella partecipazione del pane e del vino, simboli del corpo e del sangue del Signore che si è offerto per noi. E' una celebrazione della Sua morte, una ricordanza delle Sue sofferenze per noi.

Considerando quanto debole sia la nostra memoria, il Signore ha stabilito questo semplice rito perché noi ricordiamo che è per il Suo sacrificio che noi abbiamo vita. E' il sangue di Gesù Cristo che ha coperto i nostri peccati: "Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue." Nelle nostre comunità si consiglia di partecipare alla Santa Cena, a tutti i credenti "nati di nuovo", battezzati in acqua da adulti, che hanno effettivamente sperimentato la grazia del Signore. La Santa Cena è anche professione di fede nel ritorno di Gesù Cristo: "Poiché ogni volta che voi mangiate questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore, finch'Egli venga." (I Corinzi 11:26)

94949494949

LA PIGRIZIA

"Va', pigro, alla formica; considera il suo fare e diventa savio!"

(Proverbi 6:6)

"Chi lavora con mano pigra impoverisce ma la mano dei diligenti fa arricchire" (Proverbi 10:4)

"Come la porta si volge sui cardini, così il pigro sul suo letto. Il pigro tuffa la mano nel piatto; gli par fatica riportarla alla bocca."

(Poverbi 26:13-15)
"I desideri del pigro l'uccidono, perché le sue mani si rifiutano di lavorare."
(Proverbi 21:25)

"Quanto allo zelo, non siate pigri; siate ferventi nello spirico, servite il Signore." (Romani 12:11)

ANSIETA'

Gesù disse: "Non siate con ansietà solleciti del domani; perché il domani sarà solecito di se stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno."

(Matteo 6:34)

C'è chi però è così ansioso da non avanzare al domani la sua parte di preoccupazione con il risultato di privare l'oggi della sua parte di benedizione.

La scoperta del dottor James Simpson.

Il dottor James Simpson, noto per la scoperta del cloroformio, un giorno ricevette la visita di un giornalista. Dopo varie domande sulla sua infanzia, i suoi studi, la sua vita, il giornalista si informò sulle sue ricerche scientifiche. "Dottore, qual'è la sua più importante scoperta?" gli chiese. Il dottor Simpson quardò un momento il giornalista; poi, con voce che tradiva la sua emozione, rispose: "La mia più grande scoperta? E' che

in Gesù ho trovato il mio Salvatore.

Per me questa scoperta avrà consequenze eterne. Solo questa scoperta durerà oltre la morte e manterrà ancora il suo valore.'

da: Réalités de la foi Digest

PRENDI II TUO DILETTO NELL'ETERNO ED EGLI TI DARA' QUEL CHE IL TUO CUORE DOMANDA,

(Salmo 37:4)



Siamo a vostra disposizione per consiglio spirituale, preghiere per gli ammalati e visite.

Pastore Enzo Specchi rTel. (049) 601908

RIUNIONI

CHIESA	DI PADOVA.	Via Wolf	Ferrari 10 Tel. (049) 601908
	Domenica Lunedi	ore 9,15 " 10,15 " 19,00	Scuola Domenicale Culto di Adorazione Riunione di Preghiera (Locale di Via P. Liberi 17)
*	Martedi Mercoledi Sabato	" 10,00 " 20,30 " 20,00	Riunione di preghiera delle sorelle (Locale di Via P. Liberi 17) Studio Biblico Riunione dei giovani (Locale di Via P. Liberi 17)
C H I E S A	DI VICENZA Domenica	Via Quadr	ri 75 Tel. (0444) 512684 Scuola Domenicale
	Martedi Mercoledi Sabato	" 18,00 " 20,30 " 10,00 " 20,00	Scuota Domenicale Culto di Adorazione Studio Biblico Riunione di preghiera delle sorelle Riunione dei giovani

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

(AMPODARSEGO, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli. CASTELFRANCO, TV - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli. LEGNARO, PD - Venerdi-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli. VIGONOVO, VE MAROSTICA, VI - Mercoledì-ore 20,30-Studio Biblico; Venerdi-ore 20,30-Preghiera. Sala di Riunione - Via Col. Scremin 9. Per informazioni chiamare: Luciano Sartori, Tel. (0424) 89745. PADOVA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli. RONCHI DI

- Venerdi-ore 20,30-presso la famiglia Fochesato, Via Cà Zen 12. VILLAFRANCA, PD

SARCEDO, VI - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Santagiuliana, Via Bassano del Grappa 52.

- Venerdì-ore 20,20-Sala di Riunione-Via Cristoforo 27. Domenica ore 15,30-Scuola Domenicale; ore 16,30-Culto di Adorazione Presso Hotel PHazà-Mestre. Per informazioni chiamare: Enzo Specchi, VINEZIA-MESTRE Tel. (049) 601908 .

- Venerdi-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli. VICENZA

Stampato in proprio

SCHIO. VI